



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

COPIA

DELIBERAZIONE N° 17 del 21/07/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

L'anno duemilaventuno, addì ventuno del mese di Luglio alle ore 18:30, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO		SI
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		REGAZZOLI BORTOLO		SI
BERNARDI GIOVAN BATTISTA		SI	MAFFEIS MATTIA	SI	
MORGANI SERENA	SI		BOLDINI MATTEO	SI	
PEDRALI ANDREA BORTOLO	SI		TOSA ALBERTO	SI	
ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI		FRANZINELLI BARBARA		SI
PELUCHETTI MATTIA		SI	BIANCHI MARINA		SI
MONELLA ALBERTO BORTOLO	SI				

PRESENTI: 9

ASSENTI: 6

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario Dell'unione Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giampiero Bressanelli, nella sua qualità di Presidente Dell'unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

Introduce l'argomento il Presidente dell'Unione segnalando in premessa che a seguito dell'approvazione, con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del febbraio 2017 del progetto denominato "Occhi Attenti Sul territorio" per l'installazione di impianti di videosorveglianza sul territorio dell'Unione dei Comuni della Valsavioire, la realizzazione del Sistema di videosorveglianza è giunto alla fase conclusiva e vedrà l'attivazione delle telecamere collegate al Servizio di Polizia Locale dell'Unione.

L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza fissi e mobili gestiti all'interno del territorio dell'Unione è ritenuto un obiettivo principale al fine di prevenire il danneggiamento di beni pubblici per la tutela dell'integrità delle persone e delle cose e per la prevenzione di atti criminosi.

Il Presidente segnala la presenza in aula dell'assistente di Polizia Locale Raffaini Lorena dell'Unione dei Comuni della Valsavioire che illustrerà i contenuti del regolamento e la ringrazia per il lavoro svolto.

Il Presidente cede la parola all'Assistente Raffaini Lorena il quale illustra sinteticamente i contenuti del Regolamento per la videosorveglianza dell'Unione dei Comuni della Valsavioire composto da n. 24 articoli e dall'allegato 1 relativo all'elenco delle telecamere di videosorveglianza e lettura targhe.

L'assistente segnala che all'interno del regolamento sono disciplinate la figura del titolare del trattamento dei dati in persona del Presidente pro-tempore; inoltre è prevista la figura del Responsabile interno del trattamento, individuato previa nomina da effettuare con atto del Presidente quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il titolare o il Responsabile interno designa e nomina per iscritto, con apposita lettera di incarico, gli incaricati del trattamento dei dati che sono nominati tra gli addetti alla Polizia Locale in Servizio presso l'Unione.

Segnala, inoltre, che sul territorio sono presenti le telecamere di contesto e quelle di lettura targhe; le prime consentono di riprendere tutta l'area interessata e danno modo di poter ricostruire le situazioni in tempo reale, mentre le telecamere di lettura targhe consentono l'individuazione dei proprietari di veicoli e le eventuali infrazioni.

Segnala inoltre l'Assistente che il Server è situato attualmente presso la sala controllo ubicata in Comune di Cedegolo.

L'Assistente rileva inoltre che le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza possono essere conservate per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali esse sono state raccolte e successivamente trattate e in ogni caso per un periodo di tempo non superiore a 7 giorni, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nei limiti e con le modalità stabilite dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010 e in modo particolare in relazione ad illeciti che si siano verificati o ad indagini dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza.

Segnala inoltre che si dispone anche di una fototrappola per le attività di controllo in materia di conferimento e deposito dei rifiuti solidi urbani e per il controllo delle aree di proprietà comunale e in generale delle aree pubbliche.

Interviene il consigliere dell'Unione Tosa Alberto chiedendo chiarimenti sul termine di conservazione dei dati stabilito in 7 giorni chiedendo se sia o meno perentorio e se le immagini, al termine, vengano cancellate.

Replica l'Assistente che il salvataggio è effettuato anche oltre i 7 giorni, decorsi i quali, però, non sono più consultabili ad eccezione di quelle relative ad attività di indagine.

Interviene il Sindaco di Cevo sostenendo che alcune telecamere sono state ripristinate dopo un periodo di inattività, per cui suggerisce di rendere noto che il funzionamento delle stesse è stato ripristinato e che esse sono funzionali all'accertamento di episodi di rilevanza giudiziaria e per la prevenzione di fatti illeciti.

Dopo di che

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

UDITA l'introduzione del Presidente dell'Unione e gli interventi dell'Assistente Raffaini Lorena e del consigliere Tosa Alberto e del Sindaco di Cevo;

CONSIDERATO CHE il Parlamento europeo in data 27 aprile 2016 approvava il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTI:

- ✓ la Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- ✓ il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ✓ il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni;
- ✓ l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- ✓ il "Provvedimento in materia di videosorveglianza" emanato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;

PRESO ATTO CHE con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 15/02/2017 si è proceduto all'approvazione del progetto, denominato "OCCHI ATTENTI SUL TERRITORIO-Valsavioire 2017", per l'installazione di impianti di videosorveglianza sul territorio dell'Unione dei Comuni della Valsavioire;

PREMESSO CHE la realizzazione del sistema di videosorveglianza sul territorio dell'Unione è giunto alla fase conclusiva e vedrà l'attivazione delle telecamere collegate al Servizio di Polizia Locale dell'Unione stessa;

CONSIDERATO CHE l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza fissi e mobili gestiti all'interno del territorio dell'Unione dei Comuni della Valsaviore è ritenuto un obiettivo principale, al fine di prevenire il danneggiamento di beni pubblici, per la tutela dell'integrità delle persone e delle cose e per la prevenzione di atti criminosi;

ACCERTATO CHE, l'utilizzo di un sistema di videosorveglianza comporta necessariamente l'individuazione di figure dei responsabili e degli incaricati del trattamento delle immagini; delle modalità di accesso alle immagini, di conservazione dei dati;

RITENUTO di dover regolamentare l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza fissi, mobili gestiti all'interno del territorio dell'Unione dei Comuni della Valsaviore conformemente a quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e nel rispetto delle misure minime indicate dal Regolamento UE2016/679 e del DLgs51/2018;

PREMESSO CHE i dati personali oggetto di trattamento sono trattati in modo lecito, secondo correttezza e trasparenza, precisamente:

- raccolti e registrati per le finalità istituzionali dell'Ente;
- raccolti in modo adeguato, pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservati per un periodo non superiore ai sette giorni successivi alla rilevazione, salvo speciali esigenze investigative di Polizia Giudiziaria;
- trattati nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza, finalità, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, trasparenza e responsabilizzazione sanciti;

CONSIDERATO CHE coloro che transitano devono sempre essere informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata, pertanto l'ente dovrà apporre appositi cartelli per informare il cittadino;

VISTO il Regolamento predisposto dagli uffici, composto da 24 articoli;

RITENUTO che il Regolamento proposto rispetti la normativa in materia;

VISTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dello Statuto dell'Unione, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, il Responsabile di Servizio ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Finanziario non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile in quanto la proposta stessa non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli 10, contrari e astenuti nessuno, espressi nelle modalità di legge dai 10 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per le motivazioni sopra espresse, il Regolamento per la videosorveglianza dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, composto da 24 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
2. **di provvedere** all'installazioni di cartelli, i quali devono contenere le indicazioni sul titolare del trattamento e sulla finalità perseguita;

INOLTRE, con votazione unanime e favorevole dei consiglieri presenti, l'Assemblea

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dell'unione
F.to Giampiero Bressanelli

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 13/09/2021 al 28/09/2021

Lì, 13/09/2021

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione)*.

Lì, 13/09/2021

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

Copia per Albo

Cedegolo, 13/09/2021

Segretario dell'Unione
Dott. Paolo Scelli